RACCOMANDATA A.R.



Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia

40100 Bologna, Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.57

Prot. N. 33 52 Classe M. 37

Risposta a N. del

Allegati N. I

OGGETT BOLOGNA- Palazzo della Banca

d'Italia, segnato al N.C.E.U. al foglio

202, mappale n.40-Confinante con via del Cane

via Fami, Piazza Cavour nonchè mappali

41 e 42 dello stesso foglio 202.

Al Direttore Pro-tempore della BANCA D'ITALIA sede di BOLOGNA

P.C.

Al Ministero Beni Cult.li e Ambientali-Ufficio Centrale Beni AAAAS-Div.III

ROMA

All'Ufficio Notifiche della Soprintendenza

-sede-

Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà della Banca d'Italia, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art.4 della legge 1º giugno 1939, perchè edificio di notevole importanza costruito negli anni fra il 1859 ed il 1862 su progetto di Antonio Cipolla in una sopbrietà di linee architettoniche che testimonia, nella tradizione bolognese, l'epoca di transizione fra le esperienze necclassiche e le nuove mode liberty.

Di particolare rilievo le sale alfriscate da Gaetano Lodi nonchè la decorazione del portico su via Farmi e piazza Cavour che ripete motivi pompeiani di pregevolissima fattura.

L'insieme ha grande importanza per lo studio della storia dell'architettura dell'800 bolognese.

Fer quanto sopra l'immobile resta soggetto a tutte le disposizioni di cui alla citata legge 1089/1939.

IL SOFRINTENDENTE
(Dott-Arch-Angelo Calvani)

BAR/